



CAMPANIA

CAMPANIA

ACCENTURE OUTSOURCING: INDISPENSABILE UN ACCORDO SINDACALE PER STRUTTURARE LO SMART WORKING NEL POST-EMERGENZA

Si sono appena concluse le assemblee indette dalla **FISTel-CISL** e dalla **FeLSA CISL Campania** con le lavoratrici ed i lavoratori **Accenture Outsourcing** e **OpenjobMetis** impegnati sulla commessa **Logista**.

Nelle assemblee, che hanno visto **imponenti percentuali di partecipazione**, abbiamo registrato una forte e generalizzata preoccupazione delle lavoratrici e dei lavoratori rispetto ai riflessi che la fine dello stato di emergenza potrebbe avere sulle attuali modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

L'esperienza dello Smart Working, introdotta come unica possibilità per tenere in piedi l'intera organizzazione aziendale e le attività commerciali collegate alla commessa Logista durante la pandemia, non può essere messa da parte o peggio ancora annullata anche per i benefici che ha portato sia dal punto di vista della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sia dal punto di vista economico. Senza considerare i risvolti positivi ottenuti dalla stessa azienda.

In questi lunghi mesi, attraverso lo Smart Working, tutte le lavoratrici ed i lavoratori impegnati da casa, seppure tra tante difficoltà iniziali, sono riusciti a garantire un servizio qualitativamente e professionalmente elevato, assicurando produttività, efficienza, abbattimento del tasso di assenteismo, disponibilità a prestazioni supplementari/straordinarie e flessibilità orarie, grazie alla maggiore facilità di coniugare le esigenze di vita con quelle di lavoro.

Lo Smart Working, inoltre, ha avuto il grande merito – cosa che per noi assume grande rilevanza dal punto di vista sindacale – di garantire un sollievo economico in un mondo caratterizzato dalla quasi totalità di lavoratori costretti al part-time involontario e, conseguentemente, con retribuzioni basse. Non sfugge a nessuno infatti l'incidenza che un rientro potrebbe causare su quegli stipendi; basti pensare ai costi legati al tragitto casa-lavoro (spese di carburante in continua crescita, pedaggi autostradali/tangenziale, parcheggio, etc.).

Nelle assemblee abbiamo rappresentato il nostro punto di vista, che è perfettamente in linea con quanto si sta facendo attualmente in tutto il settore dei Call Center: quello cioè di giungere anche con Accenture Outsourcing e con OpenjobMetis alla stipula di accordi sindacali per normare lo Smart Working, rendendolo strutturale e complementare alle attività in presenza.

Nei giorni scorsi come FISTel-CISL e FeLSA-CISL abbiamo provveduto anche a richiedere l'attivazione di un tavolo di confronto con le aziende per iniziare a parlare di questi temi e per evitare di doverci trovare a gestire eventuali criticità di scelte unilaterali, che mal si concilierebbero con le consolidate relazioni sindacali in essere.

Da parte delle lavoratrici e dei lavoratori abbiamo ricevuto pieno mandato a proseguire su questa strada senza tentennamenti e con la risolutezza di non poter accettare chiusure pregiudiziali al dialogo o, peggio ancora, posizioni che non abbiano alcun giustificato e verificabile motivo.

Napoli, 31 marzo 2021

Le Segreterie Regionali della Campania
FISTel-CISL FeLSA-CISL
Le RSA FISTel-CISL e FeLSA CISL in Accenture Outsourcing